

74.

LUIGI EINAUDI A BENEDETTO CROCE
(Torino, 9 giugno 1938)

Torino 9. VI. 38

Carissimo amico,

Nel vol. I della «Zeitschrift für Nationalökonomie» (1929) di Vienna (ed. Springer) c'è un articolo di Gottfried Haberler: *Wirtschaft als Leben, Kritische Bemerkungen zu Gottls methodologischen Schriften* (pp. 28-50)¹, che si può considerare il punto di vista della scuola neo-vienese di economia rispetto al [G]ottl.

Rosenstein-Rodan² non è entusiasta di [G]ottl e scrive: «Egli è uno di quegli economisti che possono fiorire solo in Germania. Il 90% dei suoi scritti sono inintelligibili; od, almeno, non consentono una interpretazione intelligente. Egli cominciò assai meglio; ed il suo primo opuscolo, quello da me citato, conteneva la³ tesi che il valore deve essere interpretato solo come un indice e non come sostanza. Era una elaborazione più raffinata del fatto ben noto che in economia non esiste valore intrinseco. Ma dopo egli si è perso nelle nuvole (*he has gone off the deep end*)»⁴.

Cordialmente

LUIGI EINAUDI

74. NFC, origin. autogr. su un foglio; carta intestata come al n. 18; manca la busta. RAS, copia datt. con qualche inesattezza, eseguita, dopo intercettazione, dalla Polizia politica fascista; vi è registrato il timbro postale del 10 giugno e l'indirizzo sulla busta: «Al Senatore Benedetto Croce. Via Trinità Maggiore 12. Napoli».

1. GOTTFRIED HABERLER, *Wirtschaft als Leben. Kritische Bemerkungen zu Gottls methodologischen Schriften*, «Zeitschrift für Nationalökonomie» (Wien), I, 1930, pp. 28-50.

2. Cfr. la nota 4 al n. 73.

3. «la» corretto su «una».

4. In una lettera di Rosenstein-Rodan a Einaudi del 31 maggio 1938, conservata in TFE, si legge: «Gottl is one of those 'economists' who could only flourish in Germany. 90% of his writings are ununderstandable, or anyway do not admit of intelligent interpretation. He started very much better, and his first pamphlet, which I quoted, contained a thesis that value is to be interpreted only as an index and not as a substance. It was thus a more refined elaboration of the well known fact that there is no intrinsic value in economics. But then he has gone off the deep end, and you will find a good review article of the volume *Wirtschaft als Leben*, which contains his complete works until 1928, by Haberler, in 'Zeitschrift für Nationalökonomie', vol. 1, page 28».